



Regolamento di partecipazione

Firenze, Palazzo Corsini
26 Settembre – 4 Ottobre 2026

Art. 1 - La **XXXIV** Biennale della Mostra Mercato Internazionale dell'Antiquariato è promossa dal Comitato Mostra Mercato Internazionale dell'Antiquariato, che la gestisce attraverso la "Fondazione Expo Arte e Cultura ETS" (denominati nel presente Regolamento "Organizzatori"), ed avrà luogo a Firenze, **nei saloni di Palazzo Corsini - Lungarno Corsini, dal 26 Settembre al 4 Ottobre 2026.**

La manifestazione intende esaltare l'immagine ed il prestigio degli antiquari, richiamare l'attenzione e l'interesse degli amatori e dei collezionisti di oggetti d'arte e di antiquariato di tutto il mondo, in una Firenze, degno centro di scambi internazionali.

Art. 2 - Il Comitato promotore, a suo insindacabile giudizio, seleziona i partecipanti alla Mostra tra gli antiquari italiani iscritti all'Associazione Antiquari d'Italia, tra gli antiquari iscritti alla Fondazione "Amici della Biennale dell'Antiquariato di Firenze" e antiquari stranieri ritenuti idonei per il raggiungimento delle finalità della Mostra.

Art. 3 - La Mostra espone al pubblico opere d'arte antica, oggetti di antiquariato, tappeti, arazzi, gioielli, libri, stampe antiche, ecc. preventivamente visionati ed approvati per l'esposizione da una Commissione Scientifica, indipendente ed autonoma, nominata dagli Organizzatori. **Non è consentito esporre opere d'arte non previamente approvate (anche con riferimento alla descrizione delle stesse) dalla predetta Commissione Scientifica nonché opere d'arte contemporanea, gioielli e altri oggetti la cui realizzazione è avvenuta dopo il 1999, salvo preventiva autorizzazione scritta da parte degli organizzatori.** Le opere e gli oggetti saranno esposti in appositi stand assegnati ad ogni singolo espositore o a gruppi di essi e da questi messi in vendita al pubblico, muniti dell'attestato di autenticità e di provenienza previsti dall'art. 64 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Art. 4 - Gli Espositori cureranno in proprio, direttamente o a mezzo persona incaricata, l'arredamento dello stand loro assegnato.

Parimenti, segneranno la persona delegata a tenere i rapporti con gli Organizzatori in caso di assenza.

Gli antiquari partecipanti, nell'ambito della trattativa commerciale, rimangono gli unici garanti e responsabili dell'autenticità e provenienza delle opere e degli oggetti esposti.

Per permettere alla Commissione Scientifica di valutare obiettivamente le opere, l'espositore dovrà obbligatoriamente corredarle con una scheda descrittiva atta a definire i dati tecnici, l'epoca, ed eventuali notizie storiche o artistiche (firme o sigle) e il suo stato di conservazione. A supporto di quanto descritto nella scheda, l'espositore può mettere a disposizione della Commissione tutta la documentazione in suo possesso (expertise, eventuali pubblicazioni ecc.).

In alternativa alla scheda descrittiva, all'espositore è consentito utilizzare un elenco numerato delle opere esposte, ben visibile e a disposizione degli esperti, compilato con le stesse modalità di cui sopra.

L'Espositore autorizza inoltre la Commissione Scientifica a controllare l'autenticità delle opere e la veridicità dei dati riportati nella scheda didascalica, pena la rimozione dell'oggetto stesso dallo stand; ne accetta l'insindacabile ed inappellabile giudizio. In caso di rilievi da parte della Commissione, l'espositore è obbligato a modificare la descrizione degli oggetti secondo le indicazioni ricevute. L'Espositore, autorizza altresì la Commissione a decidere, con giudizio inappellabile ed insindacabile, quali - fra le opere che l'espositore intende portare in Mostra - possono essere effettivamente esposte, anche con riferimento alla descrizione delle stesse. Per l'effetto, l'espositore autorizza la BIAF a rimuovere dal proprio stand quelle opere e/o oggetti che, a giudizio insindacabile ed inappellabile della Commissione Scientifica, siano da quest'ultima giudicate come non idonee all'esposizione in Mostra, in quanto non ritenute dalla Commissione Scientifica conformi alle finalità della Mostra o di interesse per la Biennale o quegli oggetti la cui scheda descrittiva non sia stata modificata secondo i dettami della Commissione stessa.

Dal giorno **25 Settembre 2026**, cioè dopo le verifiche di rito da parte della Commissione Scientifica, salvo casi eccezionali autorizzati dalla Segreteria organizzativa, non è permesso introdurre opere d'arte, di nessuna epoca, nella sede espositiva. Pertanto è necessario che gli

antiquari, nei giorni riservati ai controlli da parte del vetting, valutino la possibilità di fare visionare, alla Commissione, un numero maggiore di opere rispetto a quello destinato all'esposizione. Tali opere saranno poi successivamente custodite in ambienti messi a disposizione dagli organizzatori.

Qualora l'Espositore non provveda a corredare le opere con le schede di cui sopra **entro le ore 20,00 del 21 Settembre 2026**, sarà obbligato al pagamento di una penale pari a € 250,00 per ogni scheda mancante.

Durante il periodo di apertura al pubblico della Mostra, l'Espositore dovrà comunque corredare obbligatoriamente le opere esposte con la scheda didascalica.

L'Espositore autorizza gli Organizzatori ad effettuare riprese fotografiche, cinematografiche, televisive, ecc., ed autorizza altresì la divulgazione di tali riprese attraverso i normali mezzi di comunicazione. A tale fine l'Espositore dichiara di avere la piena disponibilità di tutti gli oggetti esposti e dei diritti connessi, sollevando gli Organizzatori da ogni responsabilità e pretesa.

Art. 5 - A garanzia della continuità pubblica della propria immagine e di quella dell'intera Mostra, l'Espositore si impegna a tenere esposti nel suo stand, per tutta la durata della manifestazione, le opere e gli oggetti originariamente presentati.

L'Espositore consegnerà all'acquirente l'oggetto venduto solo al termine della manifestazione, salvo che si tratti di stampe, disegni e piccoli oggetti, che dovranno essere sostituiti con altri di pari valore artistico, sempre e comunque preventivamente visionati ed accettati dalla Commissione Scientifica.

In casi del tutto eccezionali gli organizzatori potranno autorizzare l'espositore a rimuovere dal proprio stand l'opera/e venduta/e.

Art. 6 - Gli oggetti di provenienza estera, destinati alla Mostra Mercato Internazionale dell'Antiquariato, sono sottoposti alle norme vigenti in Italia in materia di circolazione di beni culturali. La procedura per la richiesta dei C.A.S. (Certificati di Avvenuta Spedizione) e/o dei C.A.I. (Certificati di Avvenuta Importazione) è a carico dell'Espositore.

Art. 7 - Gli Organizzatori si assumono l'onere per la divisione volumetrica degli spazi con pannelli modulari ignifughi, completi di impianto elettrico (un elemento illuminante ogni 2 mq.).

L'eventuale allestimento personalizzato dello stand e qualsiasi altra modifica restano a cura e spese dell'Espositore, il quale dovrà chiedere alla Segreteria della Mostra, allegando il progetto preliminare, la relativa autorizzazione scritta. In tal caso l'Espositore, prima dell'immissione degli oggetti nella Mostra, dovrà dichiarare di aver provveduto all'ignifugazione delle stoffe dell'eventuale arredo dello stand, presentando la dichiarazione del rivenditore ed il relativo certificato di omologazione. **Qualora l'Espositore, per la personalizzazione dello stand, utilizzi una Ditta di propria fiducia, quest'ultima dovrà:**

- **consegnare agli Organizzatori copia della polizza di R.C. verso Terzi contro i rischi dell'esecuzione dei lavori e di responsabilità civile per danni a terzi;**
- **consegnare al termine dei lavori una dichiarazione nella quali attesti che gli stessi sono stati eseguiti a regola d'arte;**
- **attenersi scrupolosamente al progetto approvato dalla Segreteria Organizzativa. Qualora tale Ditta dovesse, di propria iniziativa, manomettere le strutture in dotazione allo stand, sarà ritenuta direttamente responsabile degli eventuali danni, materiali e non, cagionati a terzi ed agli Organizzatori.**

E' assolutamente vietato all'Espositore di impiegare un proprio impianto elettrico, se non dopo averne fatto richiesta agli Organizzatori ed averne ricevuta la relativa autorizzazione scritta.

Al termine della manifestazione, l'Espositore dovrà riconsegnare lo spazio nello stato in cui gli è stato dato. Nel riconsegnare lo spazio occupato, l'Espositore è tenuto a far constatare lo stato d'uso dello stesso. Eventuali danni causati dall'Espositore dovranno da questi essere risarciti agli Organizzatori prima della rimozione delle opere esposte. **Pertanto, a tutela di ogni diritto o ragione creditoria, gli Organizzatori potranno vietare l'uscita degli oggetti ed arredi dallo stand, riservandosi altresì il diritto di chiedere, se lo riterranno opportuno, in ordine al proprio interesse, il sequestro conservativo delle opere e di quant'altro contenuto nello spazio espositivo.**

Per assicurare la costante agibilità delle corsie e dei saloni espositivi, per evitare la sosta di materiali facilmente infiammabili, l'Espositore è tenuto a provvedere direttamente all'immediato allontanamento dai saloni di ogni tipo di imballaggio, subito dopo **l'operazione di disimballo degli oggetti che dovrà avvenire entro le ore 20,00 del 21 Settembre 2026.**

Art. 8 - Gli Espositori cureranno, a loro rischio e spese, il trasporto e la sistemazione nel proprio stand degli oggetti di loro proprietà, nonché, a fine Mostra, il ritiro di essi.

Gli Espositori dovranno provvedere, a loro cura e spese, ad assicurarsi presso una Compagnia di loro gradimento, contro tutti i danni (R.C. e All Risks) che per il verificarsi di qualsiasi evento potessero subire le cose esposte durante la permanenza nei locali della Mostra o da esse provocati a terzi.

La polizza dovrà specificatamente prevedere, da parte della Compagnia di loro gradimento, la rinuncia ad ogni azione di rivalsa, per il valore intero degli oggetti esposti, nei confronti del Comitato Organizzatore, della Fondazione Expo Arte e Cultura ETS e della Società "Il Parione S.r.l.", proprietaria dei locali della Mostra, mantenendo sollevati i suddetti da qualsiasi danno relativo agli eventi di cui sopra, assumendosene "in toto" ed in proprio la responsabilità.

Gli Espositori, prima dell'immissione degli oggetti nella Mostra, **dovranno consegnare copia della polizza stipulata** e dichiarare obbligatoriamente:

- di aver provveduto alla ignifugazione delle stoffe dell'eventuale arredo dello stand, presentando la dichiarazione del rivenditore ed il relativo certificato di omologazione;
- di aver provveduto alle anzidette assicurazioni per gli oggetti esposti, restando comunque inteso che gli Organizzatori e la Società "Il Parione S.r.l." non saranno tenuti a risarcire gli eventuali danni subiti dagli Espositori, presentando la dichiarazione di rinuncia alla rivalsa;
- di sollevare gli Organizzatori da ogni e qualsiasi onere che ad essi potesse far carico nei confronti di terzi che ne invocassero la responsabilità in tale loro veste.

Il servizio di vigilanza notturno della Mostra non implica alcun riconoscimento di responsabilità degli Organizzatori e della Società "Il Parione S.r.l." nei confronti degli Espositori, per i danni, diretti o di responsabilità, che colpissero gli oggetti comunque introdotti nella sede della Mostra, di proprietà - degli Espositori o che da essi provenissero.

All'Espositore che non consegna copia della polizza assicurativa, sarà addebitato l'importo corrispondente al premio pagato per la stipula di una polizza base "All Risks" per la sola giacenza in Mostra, per un massimale a primo rischio assoluto di € 150.000,00 (limite per furto con destrezza € 50.000,00).

Art. 9 - Gli Organizzatori possono autorizzare eventuali compartecipazioni di più antiquari in un singolo stand, fermo restando che ogni partecipante dovrà corrispondere l'intera quota d'iscrizione.

Qualora un Espositore, titolare di più Ditte, intenda utilizzare sul catalogo della Mostra, sulla cartellonistica interna e su qualsiasi altro materiale promozionale, più di una ragione sociale dovrà ottenere il nulla-osta dagli Organizzatori. In caso di diniego è fatto divieto all'Espositore di esporre opere riferite al settore antiquario per il quale è stato negato il nulla-osta.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione costituisce, per il richiedente, proposta irrevocabile e comporta l'accettazione del presente Regolamento.

Art. 10 - La partecipazione alla Biennale è subordinata al pagamento di:

a) quota d'iscrizione di € 5.000,00 (più IVA 22%)

- La quota d'iscrizione degli stand posti all'ingresso della Mostra, numerati progressivamente dal n. 1 al n. 16 è pari a € 12.000,00 (più IVA 22%) (*), che sarà conguagliata al momento dell'assegnazione dello stand.

Ogni quota d'iscrizione versata dà diritto, e conseguentemente obbliga l'Organizzatore, a mettere a disposizione dell'Espositore:

- stand modulare preallestito con pannelli di legno tamburato ignifughi, altezza variabile, spessore cm. 4, verniciabili; completo di impianto elettrico e relativi corpi illuminanti (uno ogni 2 mq.) e moquettes. Il colore delle pareti e della moquette potrà essere scelto

- tra quelli suggeriti successivamente dagli organizzatori. L'eventuale colore extra gamma sarà a carico dell'espositore;
- una pagina sul catalogo on line per l'illustrazione a colori di un'opera che verrà esposta;
 - una copia del catalogo;
 - n° 30 biglietti di libero ingresso per la "preview";
 - n° 100 biglietti di libero ingresso alla Mostra;
 - ulteriori biglietti di libero ingresso alla Mostra saranno addebitati a consuntivo al prezzo ridotto di Euro 5,00 cad.
- b) **quota d'assegnazione stand, di € 730,00, al mq. (più IVA 22%) (**)**
- c) **Regolare iscrizione agli enti di cui al precedente punto 2) in pari con il pagamento delle quote associative.**
- d) Per la compilazione del modulo di partecipazione si dovrà accedere all'area riservata del sito www.biaf.it, utilizzando le credenziali inviate dagli organizzatori. Il modulo, con la ricevuta di avvenuto bonifico della quota di iscrizione, dovrà essere compilato e inviato **tramite la procedura on-line entro il 30 Aprile 2026.**
- e) Il saldo della quota di assegnazione stand dovrà essere versato:
- 50% **entro il 30 Giugno 2026**
 - Saldo **entro il 11 Settembre 2026.**

Gli Organizzatori, ricevuto il modulo di partecipazione (il quale ha valore di proposta contrattuale) decideranno in ordine all'accoglimento o al rigetto del medesimo, valutando ogni circostanza utile e rilevante al fine di conseguire il buon esito della manifestazione.

In caso di esclusione l'Espositore avrà diritto unicamente al rimborso della somma eventualmente versata senza computo di interessi od altro a qualsiasi titolo.

Il modulo di partecipazione, rappresentando una proposta contrattuale, non vincola mai gli Organizzatori.

L'accoglimento, da parte degli Organizzatori, della domanda di partecipazione alla XXXIV Biennale, non costituisce diritto precostituito per la partecipazione alle successive edizioni della Mostra.

Art. 11 – Qualora l'Espositore, dopo la conferma di accettazione della domanda di partecipazione di cui al presente Regolamento, non sia in grado di intervenire alla Manifestazione per legittima comprovata impossibilità sopravvenuta, dovrà comunicare la propria rinuncia a mezzo lettera raccomandata A.R. o telegramma almeno 30 giorni prima della data di inizio della Mostra, e non avrà alcun diritto al rimborso della somma versata quale tassa d'iscrizione. Qualora la comunicazione non avvenisse entro tale data, gli Organizzatori avranno il diritto di richiedere il pagamento dell'intero importo dovuto contrattualmente.

Art. 12 – Le foto digitali ad alta definizione, formato .jpg (300 dpi) largh. 2000 pixel, per l'illustrazione degli oggetti nel catalogo e del videocatalogo, e per essere sottoposte all'esame della Commissione Scientifica, devono essere inviate, **tramite l'area riservata del sito www.biennaleantiquariato.it**, a "Expo Arte e Cultura S.r.l." inderogabilmente **entro il 29 Maggio 2026.**

Tali fotografie, eseguite da fotografi professionisti, dovranno essere accompagnate dall'apposita scheda, con descrizione dei dati tecnici delle opere e degli oggetti illustrati, le notizie storico-artistiche, eventuale bibliografia e notizie su precedenti esposizioni.

La mancata consegna delle foto digitali entro i termini previsti, esonera gli Organizzatori da qualsiasi responsabilità per l'eventuale mancata pubblicazione delle stesse sul catalogo sul videocatalogo. Gli Organizzatori si riservano di non pubblicare le fotografie di quegli oggetti non rispondenti alle finalità della Mostra oppure di correggerne le descrizioni. L'Espositore dichiara di sollevare gli Organizzatori da ogni responsabilità o pretesa in ordine alla riproduzione fotografica delle opere esposte.

Gli Organizzatori non rispondono della mancata riuscita a regola d'arte della stampa sul catalogo delle foto fornite dagli espositori e delle eventuali omissioni od errori nella stampa del catalogo medesimo.

È fatto assoluto obbligo di esporre per tutto il periodo di apertura al pubblico della Mostra gli oggetti per i quali è stata chiesta la pubblicazione delle fotografie sul catalogo; **in caso di inadempienza, gli Organizzatori sono autorizzati ad applicare una penale di € 1.000,00 per ogni oggetto non esposto**, salvo i maggiori danni.

Art. 13 – Gli stand saranno messi a disposizione degli Espositori per l'introduzione degli oggetti nei giorni 19, 20 e 21 Settembre 2026 dalle ore 8,00 alle ore 20,00.

Il mancato arredamento dello stand nell'ora e nei giorni sopra indicati, dà facoltà agli Organizzatori di disporre di esso, senza essere tenuto a restituire le somme versate dall'Espositore al momento della domanda di partecipazione e con riserva di richiedere il risarcimento dei danni.

In tali giorni, l'accesso alla sede espositiva è riservato esclusivamente al personale dell'Organizzazione, agli allestitori, agli Espositori e loro collaboratori.

Per ragioni di sicurezza e riservatezza e per evitare intromissioni di persone estranee alla Mostra, nei giorni 19, 20 e 21 Settembre 2026 verranno consegnate agli Espositori e al personale addetto alla movimentazione delle opere, delle tessere di libero accesso.

Gli Espositori e il personale addetto alla movimentazione, per poter accedere liberamente alla sede espositiva, dovranno ENTRO IL 9 SETTEMBRE 2026 accreditarsi tramite l'area riservata del sito www.biaf.it. Al loro arrivo in Palazzo Corsini riceveranno il relativo badge identificativo che non dovrà essere assolutamente ceduto ad altre persone; la cessione ad altri, anche temporanea del badge identificativo, sarà sanzionata con una pena pecuniaria di € 1.000,00 e con l'esclusione dell'Espositore dall'edizione successiva della Biennale.

Le operazioni di disallestimento potranno avvenire dalle ore 21,00 alle ore 24,00 del 4 Ottobre 2026 e dalle ore 6,00 alle ore 15,00 del 5 Ottobre 2026. L'ingresso del personale addetto allo smontaggio degli stand avverrà con le stesse modalità di cui al punto precedente (accredito tramite area riservata). Non sarà tollerata la rimozione e l'imballo degli oggetti prima della chiusura della Mostra.

Qualora le operazioni di disallestimento dovessero protrarsi oltre le ore 15,00 del giorno 05 Ottobre 2026, gli Organizzatori non si assumono nessuna responsabilità per gli oggetti e quant'altro vi fosse depositato nello spazio espositivo.

Agli Espositori saranno consegnate:

- a) n. 4 tessere espositori nominative;
- b) Contrassegno per carico e scarico merci;
- c) Badge nominativo per il personale addetto agli allestimenti degli stand.

Gli Espositori, i loro collaboratori, il personale occasionale, sono obbligati tenere ben in vista il badge per tutto il periodo della manifestazione.

Poiché la sede espositiva è ubicata nella ZTL di Firenze, il cui accesso è regolamentato da varchi elettronici, gli Organizzatori si riservano di inviare agli Espositori una circolare esplicativa con tutte le istruzioni per raggiungere Palazzo Corsini.

Art. 14 – Gli Organizzatori si riservano di stabilire con gli interessati particolari accordi, di emanare tutte quelle disposizioni che riterrà opportune ai migliori fini organizzativi che avranno valore pari al presente Regolamento.

Art. 15 – L'Organizzazione, pur predisponendo tutto quanto in loro potere per evitare incidenti o sinistri di sorta, è - a termini del presente Regolamento espressamente accettato dagli Espositori - indenne da ogni responsabilità per danni subiti o arrecati dagli antiquari. In nessun caso gli Organizzatori sono tenuti a corrispondere al partecipante indennizzi di sorta se non per cause imputabili a propria responsabilità diretta.

Art. 16 - Con l'invio, tramite area riservata, della domanda di partecipazione gli Espositori si impegnano a rispettare, senza riserve e condizioni di sorta, tutte le norme contenute nel presente Regolamento nonché tutte quelle prescrizioni di carattere tecnico e/o normativo che gli Organizzatori riterranno opportuno di emanare successivamente in forma scritta.

Art. 17 - L'Espositore elegge il proprio domicilio per tutti i rapporti attinenti la sua partecipazione alla manifestazione, in Firenze - Via del Parione 11, presso la sede della "Fondazione Expo Arte e Cultura ETS" e riconosce a tutti gli effetti la competenza del Foro di Firenze

(*) € 3.000,00 della quota di iscrizione degli stand numerati dal n. 1 al n. 16 sono dovuti a titolo di contributo per la copertura dei costi fissi dell'anno 2025 della Fondazione Expo Arte e Cultura ETS.
(**) € 120,00 per ogni mq noleggiato da tutti gli espositori sono dovuti a titolo di contributo per la copertura dei costi fissi dell'anno 2025 Fondazione Expo Arte e Cultura ETS.

Letto ed approvato
(Timbro e firma della Ditta Espositrice)

Data.....

Tutela della Privacy

Ai sensi della legge 31 Dicembre 1996 n. 675 nonché del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni (in seguito denominata legge) ed in relazione ai dati personali che si intendono trattare, Vi informiamo di quanto segue:

1) Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti o acquisiti è diretto esclusivamente all'espletamento da parte degli Organizzatori delle finalità attinenti all'esercizio delle attività istituzionali degli Organizzatori stessi nonché di quelle connesse e cioè ad esempio:

- a) per finalità di marketing operativo e strategico;
- b) per fini di informazione commerciale e pubblicitaria nel rispetto delle vigenti normative;
- c) per dare esecuzione a servizi ed operazioni contrattualmente convenuti;
- d) per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- e) per eseguire obblighi di legge.

Per le sole finalità di cui sopra i Vostri dati personale potranno essere oggetto di comunicazione o diffusione, con il consenso espresso dell'interessato, alle seguenti categorie:

- espositori e visitatori;
- mass-media
- istituzioni

2) Il trattamento può essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati e può consistere in qualunque operazione o complesso di operazioni tra quelle indicate dalla legge.

3) La legge conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, e di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

4) I dati identificativi del Titolare del trattamento possono essere acquisiti presso la sede legale della Fondazione Expo Arte e Cultura ETS - Via del Parione, 11 - 50123 Firenze

Firenze, li

Consenso al trattamento dei dati personali

Preso atto dell'informativa di cui sopra, liberamente si acconsente, ai sensi della legge 675/1996 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, al trattamento ed alla comunicazione dei

propri dati personali ad opere dei soggetti indicati nelle predetta informativa e nei limiti di cui alla stessa e ci si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di dati.

Firma dell'interessato